



BOLOGNA GAME FARM - SECONDA EDIZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI NUOVI PROGETTI DI VIDEOGIOCHI IN EMILIA-ROMAGNA

Bologna Game Farm è il progetto per lo sviluppo di prototipi di videogiochi e piani per lo sviluppo e commercializzazione del prodotto promosso da Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna, coordinato dal Comune di Bologna nell'ambito delle azioni di sostegno alle industrie culturali e creative in collaborazione con IncresBOL! e ART-ER S.Cons.p.A e realizzato con IIDEA - Italian Interactive & Digital Entertainment Association.

Negli ultimi anni il mercato dei videogiochi in Italia ha registrato una performance storica generando nel 2021 un giro d'affari di 2 miliardi e 243 milioni di euro con una crescita del +2,9% rispetto al 2020. Questo risultato non è solo una conseguenza dell'emergenza pandemica: il mercato dei videogiochi in Italia continua a crescere anno dopo anno.

Le potenzialità del videogioco come linguaggio narrativo, divulgativo e sociale sono balzate all'occhio di famiglie, educatori, aziende e di chiunque abbia avuto modo di approcciarsi a questo mezzo, constatando la sua grande capacità di coinvolgere positivamente le persone e di generare valore. Il videogioco come strumento di socializzazione ed inclusione si è definitivamente affermato anche nel nostro Paese.

Parimenti il valore che l'industria del videogioco è in grado di generare per sé e nel rapporto con le altre filiere produttive e di servizio regionali rappresenta un ambito di potenziale sviluppo dell'intero sistema economico e sociale dell'Emilia-Romagna.

In particolare, in Emilia-Romagna la situazione del settore dei videogiochi è molto florida con la presenza di molte realtà già presenti sul mercato e dal 2016 questo settore rientra, nel contesto del supporto alle Industrie Culturali e Creative, nelle strategie di sviluppo regionale contenute nella S3, da cui sono derivati negli anni diversi interventi a supporto degli sviluppatori. La nuova S3 ne

riconferma la rilevanza per lo sviluppo di interventi cross-settoriali tesi a favorire la digitalizzazione dei vari comparti produttivi, pubblici e privati, e quale fattore di supporto a processi di innovazione e inclusione sociale e culturale.

1. Obiettivi

Gli obiettivi della seconda edizione di Bologna Game Farm continuano ad essere il consolidamento e la professionalizzazione del settore dei videogiochi in Emilia-Romagna, la conferma della rilevanza di questo settore come fattore culturale ed elemento di crescita economica del sistema produttivo regionale nonché la socializzazione ed inclusione. Attraverso Bologna Game Farm viene, inoltre, costantemente promossa la relazione tra il comparto videogiochi dell'Emilia Romagna e gli altri settori produttivi del territorio e gli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione .

Con il bando Bologna Game Farm si intende offrire a 4 realtà attive nel campo dei videogiochi un contributo in denaro e un percorso di accelerazione.

2. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda **imprese, liberi professionisti, studi associati** con attività prevalente nel campo dei videogiochi.

Alla data del **6 luglio 2022** i soggetti devono essere già costituiti e devono avere sede operativa e attività prevalente nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

3. Limitazioni alla partecipazione e cause di esclusione

Non sono ammessi a partecipare all'avviso i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con pubbliche amministrazioni.

Sono esclusi i soggetti vincitori della prima edizione di Bologna Game Farm.

Ciascun partecipante può presentare una sola domanda.

4. Opportunità per i soggetti selezionati

Per i quattro progetti vincitori:

Il **Comune di Bologna** coordinerà il progetto ed erogherà 4 contributi a fondo perduto per lo sviluppo di prototipi di videogiochi e piani per lo sviluppo e commercializzazione del prodotto, per

un massimo di **30.000 euro** ciascuno per un budget complessivo di 120.000 euro. Potrà essere erogato un anticipo del contributo fino ad un massimo del 70%;

ART-ER metterà a disposizione per i soggetti selezionati spazi di lavoro (aula formazione, attrezzature, postazioni di lavoro¹) all'interno delle Serre di ART-ER (Giardini Margherita di Bologna in Via Castiglione, 136) per lo svolgimento delle attività in presenza per un totale complessivo di due giorni a settimana dall'avvio delle attività di formazione previsto per gennaio 2023 fino al termine del progetto. Le Serre di ART-ER saranno anche il luogo per la formazione e l'incontro con docenti e tutor;

ART-ER metterà inoltre a disposizione anche il sistema di azioni di supporto di norma erogate a favore di imprese e start up innovative, a partire da strumenti per lo sviluppo del business, la ricerca di finanziamenti, l'open innovation, e faciliterà il rapporto tra i team selezionati e gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione, tra i quali in particolare i Clust-ER regionali.

IIDEA organizzerà un percorso di accelerazione che comprenderà attività di formazione, tutoraggio, accompagnamento a fiere di settore e incontri di pitching al termine del percorso.

Il percorso di accelerazione si svolgerà in presenza due giorni la settimana, all'interno delle Serre di Art-ER. Dovrà essere individuato un referente unico di progetto la cui partecipazione al percorso di accelerazione sarà obbligatoria.

5. Spese ammissibili

Sono ammesse a rendicontazione tutte le spese sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2023 , strettamente e direttamente riferibili al progetto selezionato.

Non possono essere portate a rendiconto:

- a) le spese sostenute per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate al richiedente/beneficiario con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013) come specificato all'art. 11, c. 2.1, lettera b);
- b) le spese in autofatturazione;

¹ si segnala che, ai fini dell'accesso agli spazi delle Serre di ART-ER, è necessario che il soggetto aggiudicatario del bando abbia sottoscritto e si impegni a mantenere in vigore una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi. Verrà inoltre richiesto un deposito cauzionale pari a 200 euro per l'utilizzo della postazione co-wo.

- c) le spese per le quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di altri progetti e/o finanziamenti;
- d) interventi per i quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di compagnie assicurative;
- e) rimborsi a titolari/soci e amministratori.

6. Rendicontazione della spesa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la rendicontazione di tutte le spese sostenute, entro e non oltre il 31 gennaio 2024, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici amministrativi.

Il rendiconto dovrà essere corredato dall'elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, completo degli estremi dei documenti validi ai fini contabili e fiscali e delle relative modalità di pagamento.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione della documentazione fornita.

7. Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione devono contenere:

- A. Prospetto di budget
- B. Allegati tecnici obbligatori
- C. Prototipo facoltativo

Facendo riferimento ai punti 3,4 e 5 sotto elencati, inserire nei documenti caricati nella domanda di partecipazione i vari link statici (Dropbox o cartella Google Drive, senza alcuna restrizione di accesso - no WeTransfer).

ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI

1- Sintesi game design document (massimo **10** pagine / **20.000** caratteri spazi inclusi): descrizione in sintesi del videogioco completo (includendo ad esempio: descrizione del gameplay; meccaniche principali; elementi di gioco; scenari o livelli; eventuale narrativa; caratteristiche degli eventuali competitor, etc.)

2- **Analisi tecnica:** descrizione degli aspetti e criticità tecnico/informatiche, da includere in modo dettagliato se il progetto presenta specificità tecniche (quali funzionalità online, multiplayer, realtà virtuale / realtà aumentata / mixed reality, utilizzo di hardware particolare, etc.)

ALLEGATI TECNICI FACOLTATIVI

3- **Video di gameplay del prototipo** (eventualmente commentato a voce dal proponente).
Inserire nella domanda il link statico (es. Dropbox) per scaricarlo.

4- **Screenshot del prototipo ed eventuali altri materiali grafici** (concept art, mockup, preview interfaccia utente, etc). Inserire nella domanda il link statico (es. Dropbox) per scaricarlo.

5- **Prototipo PC-Windows funzionante** (che possa essere eseguito direttamente, senza installazione) e **sintetiche istruzioni d'uso**. Inserire nella domanda il link statico (es. Dropbox) per scaricarlo.

Le domande devono essere trasmesse esclusivamente compilando il modulo on-line a questo [link](#).

La domanda dovrà essere completata in ogni sua parte ed inviata entro e non oltre le ore 13.00 del 11 ottobre 2022. Farà fede l'orario di arrivo della domanda di partecipazione registrato dal server del Comune di Bologna.

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID (maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina <https://servizi.comune.bologna.it/registrati>).

Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità.

8. Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- business idea (completezza della presentazione, coerenza rispetto al mercato, sostenibilità economica/finanziaria), max 15/100 punti;
- team di sviluppo (competenze, cv, esperienze precedenti nello sviluppo di videogiochi, coerenza con la business idea), max 20/100 punti;
- concept creativo (originalità, contenuto culturale, qualità tecnico-creativa del game design), max 10/100 punti;
- innovazione (innovazione tecnologica, AI, funzionalità online e/o multigiocatore, funzionalità esclusive per specifica piattaforma, creazione di contenuti da parte dell'utente, web3/blockchain, modello di monetizzazione, etc.), max 10/100 punti;
- presentazione di un prototipo PC-Windows funzionante (che possa essere eseguito direttamente, senza installazione), max 25/100 punti;
- rilevanza territoriale (composizione del team e/o collaborazioni esterne con soggetti radicati sul territorio regionale, promozione del territorio), max 10/100 punti;
- rilevanza della componente giovanile under 40, max 5/100 punti;
- rilevanza della componente femminile, max 5/100.

L'idoneità è fissata in 60/100 punti. In caso di parità di punteggio si darà priorità ai soggetti con età media dei componenti più bassa.

9. Procedura di selezione e graduatoria

I partecipanti saranno selezionati da una commissione di esperti formata da tecnici del Comune di Bologna, da un rappresentante della Regione Emilia-Romagna e da uno di ART-ER, e da esperti esterni individuati da IIDEA, Italian Interactive Digital Entertainment Association.

La commissione potrà, in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti e approfondimenti ai partecipanti.

La commissione, a conclusione delle attività di valutazione, formulerà una graduatoria di merito di tutti i progetti presentati. La graduatoria avrà validità per un periodo di 6 mesi dalla data di approvazione.

10. Comunicazione esito e termini di conferma

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi) e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

11. Informazioni e contatti

Durante l'apertura dell'avviso pubblico, lo staff di Bologna Game Farm è disponibile per chiarimenti e informazioni, scrivendo a info@bolognagamefarm.com

Si consiglia, inoltre, di consultare periodicamente il sito www.bolognagamefarm.com per aggiornamenti.

Sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi) saranno pubblicate tutte le informazioni e i chiarimenti rispetto alle domande frequenti che emergeranno dai potenziali partecipanti durante il periodo di apertura dell'avviso.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

12. Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione all'avviso e per la successiva erogazione del contributo al soggetto beneficiario.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento: il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione a gare pubbliche e per la stipulazione di un contratto di fornitura con ente pubblico.

Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL, Casellario Giudiziale e Prefettura per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione: i dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna,

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concludere la procedura di concessione del contributo.

Il Direttore

dott.ssa Giorgia Boldrini

(documento sottoscritto digitalmente)

Allegati al presente avviso:

- allegato A Prospetto di budget
- allegato B Facsimile del form di partecipazione